

Corso di laurea in Scienze geografico-ambientali e G.I.S. per lo sviluppo sostenibile

CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE GEOGRAFICHE (LM-80)

Regolamento didattico

1) Requisiti di ammissione

Sono ammessi al Corso di laurea magistrale in Scienze geografico-ambientali e G.I.S. per lo sviluppo sostenibile, i laureati della Classe L-6 delle lauree in Geografia. Sono ammessi inoltre i laureati di altre classi, sia del nuovo che del vecchio ordinamento, che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico.

Ai fini dell'accesso al corso di studio è previsto un colloquio che verifichi l'adeguatezza della preparazione personale in ambito geografico. Coloro che non dispongono dei requisiti di cui al precedente comma, devono acquisirli prima dell'iscrizione.

2) Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle prove d'esame relative alle attività didattiche non supera il numero di dodici.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Ogni CFU è sempre uguale a 25 ore di lavoro, ma presenta un differente rapporto fra ore di attività didattica assistita e studio personale dello studente, a seconda della tipologia dell'attività stessa. In particolare, 1 CFU corrisponde a 6,66 ore di lezione frontale, 10,0 ore di attività sul terreno (con relazione finale), 13,32 ore di attività sul terreno o di esercitazione in aula.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU e la durata in ore vengono riportati negli allegati 1 e 2. Per l'articolazione in moduli si rimanda al manifesto.

3) Curricula

Il Corso di laurea si articola in un unico curriculum nella classe LM-80.

4) Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio di corso di laurea sia dal Consiglio di Facoltà e deve soddisfare i minimi, in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe LM-80 dal decreto 16 marzo 2007, e cioè:

48 CFU nelle attività caratterizzanti - di cui almeno 24 nelle discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente -
attingendo in almeno tre ambiti disciplinari;
12 CFU nelle attività affini o integrative;
12 CFU a scelta dello studente;
3 CFU per le altre attività e 27 CFU per la Tesi di laurea.

Per i laureati in classi diverse da L-6 (Geografia) che, pur soddisfacendo i criteri di cui all'art. 1, non hanno sostenuto esami in ciascuno dei S.S.D. M-GGR/01, M-GGR/02, GEO/04, è previsto comunque un piano di studi individuale, da concordare con la commissione piani di studio.

5) Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Sebbene la frequenza alle lezioni sia vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, essa non è obbligatoria e non può costituire elemento di discriminazione, ai fini della determinazione del voto, fra studenti frequentanti e non.

Per gli studenti che per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro) non possono frequentare le lezioni è previsto un programma differente, o un'integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo il lavoro non svolto a lezione ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito.

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari; esse potranno consistere anche in escursioni e sopralluoghi sul terreno, in aree urbane ed extra-urbane.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

6) Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti disabili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto. Al voto di trenta trentesimi può essere concessa, all'unanimità, la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

L'esame di profitto consiste nella valutazione, attraverso una prova orale e/o scritta e/o pratica del grado di preparazione dello studente (della seconda e terza modalità, gli studenti dovranno essere informati nel libretto dei programmi d'esame). Nella valutazione si potrà tenere conto anche di eventuali verifiche intermedie effettuate, a discrezione del docente, durante lo svolgimento dei corsi; in tal caso, tuttavia, gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sulle modalità delle prove in itinere previste e su come contribuiranno al voto finale.

Le Commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti, con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Consiglio di Corso di laurea sulla base di requisiti scientifici, didattici o

professionali, e sono presiedute dal docente che ha la responsabilità didattica dell'insegnamento.

Le Commissioni d'esame di eventuali corsi integrati o accorpati o a moduli sono costituite dai docenti che hanno la responsabilità didattica degli insegnamenti; in tal caso il Presidente delle relative commissioni è nominato dal Presidente del CCS.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento

7) Riconoscimento di crediti

Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti maturati nelle "altre attività", per raggiungere il totale di 3 crediti, deve produrre una documentazione dalla quale risultino l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita e la durata dell'attività stessa.

Si riconoscono le seguenti attività:

esami universitari (sostenuti in Italia o all'estero) in discipline linguistiche o informatiche, purché non già utilizzati ai fini del Piano di studi, nel caso di passaggio da altra sede o Facoltà;

periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (almeno 2 mesi per 3 crediti);

stages attivati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (75 ore per 3 crediti);

attestato di possesso di conoscenze linguistiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere, rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli, con attestazione di superamento della relativa verifica (almeno 30 ore per 3 crediti);

verifica di conoscenze informatiche effettuata da un docente del settore ING-INF/05 (3CFU) o attestato di conoscenze informatiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Università di Genova o da altri enti ritenuti validi e autorevoli;

diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici, o attestati di corsi dello stesso tipo, con attestazione di superamento della relativa verifica (20 ore per 3 crediti);

attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute (almeno sei mesi, per 3 crediti), purché con una qualche attinenza al curriculum del Corso di laurea;

attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti (almeno sei mesi, per 3 crediti);

attestato di frequenza a convegni e seminari attinenti al curriculum del Corso di laurea;

attività certificata di lavoro di durata almeno annuale;

altro (ad es. cicli di conferenze organizzate dallo stesso Corso di laurea, con obbligo di frequenza ed elaborazione di una relazione finale), previa approvazione del Consiglio di Corso di studi.

8) Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altrì, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc....).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronti art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

9) Tesi di laurea

La tesi di laurea consiste nell'elaborazione e nella discussione di un testo originale (impostato in modo scientifico per le argomentazioni, le citazioni e la bibliografia) su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso degli studi. L'impegno per l'elaborazione di tale testo deve essere commisurato alla quantità di crediti attribuiti (27) e alle ore (675) ad essi corrispondenti,

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 93 crediti.

10) Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutores riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti alle lauree magistrali dalla commissione orientamento di Facoltà.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

11) Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su: a) attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi; b) opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale; c) monitoraggio degli esiti degli esami di profitto.

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc e composta da almeno due docenti di ruolo e da almeno un rappresentante degli studenti. La commissione viene confermata/rinnovata ogni tre anni.

12) Verifica periodica dei crediti

Il Corso di laurea può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) Comitato d'indirizzo

Il CCS istituisce un Comitato d'Indirizzo costituito dal Presidente del CCS, dal vice-Presidente, da almeno due referenti delle sei commissioni interne e da almeno tre rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni culturali e delle Istituzioni politico-amministrative locali, con il compito di individuare gli obiettivi formativi e per fare in modo che essi siano quanto più possibile coerenti con le richieste della società e le offerte del mercato del lavoro.

14) Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del D.M. 509/1999 e quello del D.M. 270/2004 gli studenti immatricolati secondo il D.M. 509/1999 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento del D.M. 270/2004, mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 CFU, e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento ex d.m. 509/1999.

Sulla base dell'art. 13 del D.M. 270/2004 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo quanto stabilito col D.M. 509/1999, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

ING-INF/05 GIS e analisi spaziale (9 CFU, 60 ore)

Il corso fornisce le competenze di base per l'utilizzazione dei G.I.S in ricerche geografiche e ambientali.

M-GGR/01 Geografia del turismo (9 CFU, 60 ore)

Il corso fornisce conoscenze di base e analitiche sul turismo, dal punto di vista della valutazione quantitativa dei flussi, delle ripercussioni sull'ambiente e delle caratteristiche stesse del turista.

BIO/08 Evoluzione umana (6 CFU, 40 ore)

Il corso inquadra la collocazione dell'uomo nella natura, con un'ampia introduzione alla teoria dell'evoluzione e un'analisi dei cinque milioni di anni di evoluzione culturale della nostra specie in base a dati di provenienza disciplinare eterogenea, con un approccio che in luogo di un'opposizione concettuale tra biologia e cultura, intende privilegiare la naturalità della nostra cultura, ovvero la culturalità della nostra natura.

M-GGR/02 Geografia politica e scenari mondiali (6 CFU, 40 ore)

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le metodologie e gli strumenti concettuali per analizzare le problematiche attuali della geografia politica, con riferimento alle principali questioni geopolitiche di natura sociale, economica e internazionale presenti sullo scacchiere mondiale.

M-GGR/01 Geografia della Liguria (9CFU, 60 ore)

Il corso si articola in due parti: una prima dedicata ai processi di lungo periodo relativi alla costruzione del territorio ligure; una seconda incentrata sull'analisi di alcuni fenomeni e realtà microspaziali riguardanti la Liguria.

GEO/04 Geologia ambientale e geoturismo (9 CFU, 60 ore)

Il corso affronta l'analisi dei rapporti tra uomo e ambiente geologico sia in termini di rischio che di impatto ambientale; sviluppa il concetto di geoturismo nell'ambito del turismo sostenibile, attraverso la valorizzazione della rete di percorsi escursionistici e della geodiversità nelle aree turistiche (geositi), tenuto conto dei possibili rischi geomorfologici.

M-GGR/01 Geografia urbana e delle regioni (6 CFU, 40 ore)

Il corso fornisce conoscenze approfondite sulle gerarchie urbane e la distribuzione regionale e provinciale dei comuni urbani, e conoscenze dettagliate sull'inquadramento politico-amministrativo e le caratteristiche territoriali delle regioni e province italiane, con particolare riguardo per la Liguria e le regioni limitrofe.

GEO/04 Geomorfologia applicata (6 CFU, 40 ore)

Il corso illustra le principali applicazioni della Geomorfologia ai fini della pianificazione, valorizzazione e gestione del territorio, incluse le nozioni di base di rilevamento geomorfologico.